

far parte del suo grande piano per rendere il mondo un posto migliore, un cuore alla volta. «Non esiste gioia né ricompensa più grande del fare una differenza fondamentale nella vita di qualcuno» —*Mary Rose McGeady (1928–2012)*

Gesù vuole avere un rapporto personale con te e diventare una parte molto reale della tua vita, adesso e per l'eternità. Sta alla porta del tuo cuore, in attesa che tu gliela apri e lo inviti nella tua vita. (Vedi Apocalisse 3,20.)

Puoi farlo con una preghiera sincera:

Gesù, ti prego di perdonare tutti i miei peccati. Credo che sei morto per me. Apro la porta del mio cuore e ti invito a entrare nella mia vita. Riempimi del tuo amore e del tuo Spirito Santo; guidami nella via della verità, così che anch'io potrò amare e aiutare gli altri. Amen.

© 2022 Activated

Per saperne di più, visita <https://activated-europe.com/it/>



**TU PUOI FARE
LA DIFFERENZA**

far parte del suo grande piano per rendere il mondo un posto migliore, un cuore alla volta. «Non esiste gioia né ricompensa più grande del fare una differenza fondamentale nella vita di qualcuno». *ary Rose McGeady (1928–2012)*

Gesù vuole avere un rapporto personale con te e diventare una parte molto reale della tua vita, adesso e per l'eternità. Sta alla porta del tuo cuore, in attesa che tu gliela apri e lo inviti nella tua vita. (Vedi Apocalisse 3,20.)

Puoi farlo con una preghiera sincera:

Gesù, ti prego di perdonare tutti i miei peccati. Credo che sei morto per me. Apro la porta del mio cuore e ti invito a entrare nella mia vita. Riempimi del tuo amore e del tuo Spirito Santo; guidami nella via della verità, così che anch'io potrò amare e aiutare gli altri. Amen.

© 2022 Activated

Per saperne di più, visita <https://activated-europe.com/it/>



**TU PUOI FARE
LA DIFFERENZA**

Hai mai desiderato di poter fare qualcosa che facesse la differenza e in qualche modo cambiasse in meglio la tua parte del mondo? Hai mai sentito, però, che la tua vita non lascerà traccia di sé né qualche risultato importante che potrà essere ricordato?

A detta di Ralph Waldo Emerson, “lo scopo della vita non è essere felici. È essere utili, onesti, compassionevoli; fare in modo che l’essere vissuti faccia qualche differenza”.

Sembra impegnativo? Spesso è incredibilmente difficile intervenire e fare la differenza. Spesso richiederà qualche sacrificio e a volte la nostra vita potrebbe sostenere disagi o cambiamenti di rotta inaspettati. La storia, però, è piena di uomini e donne che sono intervenuti, si sono sacrificati e hanno fatto la propria parte per fare la differenza.

Tutti possiamo fare la differenza, ognuno di noi. Ciò non significa che possiamo fermare tutte le guerre, trovare una cura per il cancro o mettere fine a fame e povertà. Possiamo, però, avere il coraggio di dire la nostra contro le cose ingiuste; possiamo trovare il tempo di essere caritatevoli e comprensivi; possiamo trovare il tempo di mettere in pratica empatia e compassione; possiamo assistere chi vive in povertà o nel bisogno; possiamo essere responsabili del nostro impatto sul mondo in cui viviamo.

Hai mai desiderato di poter fare qualcosa che facesse la differenza e in qualche modo cambiasse in meglio la tua parte del mondo? Hai mai sentito, però, che la tua vita non lascerà traccia di sé né qualche risultato importante che potrà essere ricordato?

A detta di Ralph Waldo Emerson, “lo scopo della vita non è essere felici. È essere utili, onesti, compassionevoli; fare in modo che l’essere vissuti faccia qualche differenza”.

Sembra impegnativo? Spesso è incredibilmente difficile intervenire e fare la differenza. Spesso richiederà qualche sacrificio e a volte la nostra vita potrebbe sostenere disagi o cambiamenti di rotta inaspettati. La storia, però, è piena di uomini e donne che sono intervenuti, si sono sacrificati e hanno fatto la propria parte per fare la differenza.

Tutti possiamo fare la differenza, ognuno di noi. Ciò non significa che possiamo fermare tutte le guerre, trovare una cura per il cancro o mettere fine a fame e povertà. Possiamo, però, avere il coraggio di dire la nostra contro le cose ingiuste; possiamo trovare il tempo di essere caritatevoli e comprensivi; possiamo trovare il tempo di mettere in pratica empatia e compassione; possiamo assistere chi vive in povertà o nel bisogno; possiamo essere responsabili del nostro impatto sul mondo in cui viviamo.

Davanti alla sofferenza e ai bisogni disperati di così tanti nel modo di oggi, forse pensi di non avere molto da offrire, ma nonostante difficoltà, insufficienze, disabilità o impedimenti, ognuno di noi può fare la sua parte.

Nel suo discorso sul monte, Gesù disse parole che cambiarono il mondo per sempre: «Beati i poveri in spirito. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, i misericordiosi e quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Matteo 5,3-9).

Gesù diceva la verità e introdusse la gente nel regno di Dio. Non si preoccupava della propria reputazione e frequentava i reietti e gli oppressi della società. Insegnò che nel suo regno il comandamento più grande era di «amare il Signore con tutto il cuore, tutta l’anima e tutta la mente» e di «amare il prossimo come te stesso» (Luca 10,27).

Durante la sua vita terrena, Gesù andò dappertutto facendo il bene, aiutando la gente, guarendo le sofferenze e dando forza a chi era sfinito. Non si limitò a predicare il suo messaggio, ma lo visse in mezzo alla gente. Si prese cura dei loro bisogni spirituali e fisici, guarì i malati, diede da mangiare agli affamati e diede a tutti il suo amore.

Vuoi fare la differenza? Dio chiama ognuno di noi a

Davanti alla sofferenza e ai bisogni disperati di così tanti nel modo di oggi, forse pensi di non avere molto da offrire, ma nonostante difficoltà, insufficienze, disabilità o impedimenti, ognuno di noi può fare la sua parte.

Nel suo discorso sul monte, Gesù disse parole che cambiarono il mondo per sempre: «Beati i poveri in spirito. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, i misericordiosi e quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Matteo 5,3-9).

Gesù diceva la verità e introdusse la gente nel regno di Dio. Non si preoccupava della propria reputazione e frequentava i reietti e gli oppressi della società. Insegnò che nel suo regno il comandamento più grande era di «amare il Signore con tutto il cuore, tutta l’anima e tutta la mente» e di «amare il prossimo come te stesso» (Luca 10,27).

Durante la sua vita terrena, Gesù andò dappertutto facendo il bene, aiutando la gente, guarendo le sofferenze e dando forza a chi era sfinito. Non si limitò a predicare il suo messaggio, ma lo visse in mezzo alla gente. Si prese cura dei loro bisogni spirituali e fisici, guarì i malati, diede da mangiare agli affamati e diede a tutti il suo amore.

Vuoi fare la differenza? Dio chiama ognuno di noi a